

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 8545 del 03/04/2024

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904.

Alveo del fiume Platani in contrada Isola Casazza territorio del Comune di Campofranco (CL).

• **Per la particella 279 foglio 1 territorio del Comune di Campofranco (CL) a Eredi di Lucchesi Galli Ferdinando fu Edoardo - concedenti, Lo Curcio Antonino nato il xxxxxxxx – enfiteuta, Lo Curcio Calogera nata il xxxxxxxxxxxx – enfiteuta, Lo Curcio Maria nata il xxxxxxxxxxxx – enfiteuta, Randazzo Calogero nato il xxxxxxxx – enfiteuta, Randazzo Giuseppe Calogero nato il xxxxxxxxxxxx – enfiteuta, Randazzo Palma Rita nata il xxxxxxxxxxxx – enfiteuta, Randazzo Salvatore nato il xxxxxxxx - enfiteuta.**

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- Vista la “Richiesta personale per attività di indagini di Polizia Giudiziaria – verifica del fiume Platani e attività repressiva dei reati contro il demanio” inoltrata anche a questa Autorità di Bacino Idrografico dalla Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Sutera (CL);
- Visto il sopralluogo del 02 agosto 2023 e la redazione, avvenuta in pari data, del “verbale di sopralluogo e contestuale accertamento”, con allegato “fascicolo degli elaborati grafici e fotografici, eseguiti da personale militare della Legione Carabinieri Sicilia, Stazione di Sutera (CL) e Stazione di Campofranco (CL), da personale del Genio Civile di Caltanissetta e del Servizio 5 di questa Autorità di Bacino;
- Vista la relazione di sopralluogo prot. n. 7648 del 22/03/2024, esperimento in data 14/03/2024 congiuntamente a personale della Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Sutera, in cui è stato verificato che l'alberatura di ulivi e piante varie presente nell'area di cui al foglio 1 particella 279 del territorio del Comune di Campofranco (CL) invade in parte l'area catastalmente definita del demanio fluviale del Fiume Platani nonché la fascia di pertinenza ex art.96 lettera f) del R.D. n. 523/1904 con conseguente applicazione di quanto previsto all'articolo 378 allegato f) della Legge 20/03/1865 n. 2248 così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;
- Visto il verbale di accertamento prot. 8185 del 28/03/2024 in cui è stata verificata la titolarità dell'area presso cui ricade l'abuso ex art.96 lettera f) del R.D. n. 523/1904;

- Vista la legge regionale n. 8/2018 con la quale è stata istituita questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- Considerato che per il fiume Platani, iscritto nell'elenco ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Caltanissetta al n° 4 hanno piena efficacia giuridica le disposizioni di cui al R.D. n. 523/1904, per cui qualunque opera che interessi l'alveo e le aree di pertinenza dello stesso deve essere autorizzata ai sensi del sopracitato disposto normativo;
- Visto il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;
- Visto l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;

O R D I N A

ai sensi dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, visto l'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., il ripristino dell'alveo del fiume Platani e della fascia di pertinenza demaniale fluviale nella parte dove è stato accertato l'abuso e di tutto quanto in atto esistente entro l'area demaniale, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente, alle parti di seguito indicate :

- 1) Eredi di Lucchesi Galli Ferdinando fu Edoardo - concedenti
- 2) Lo Curcio Antonino nato il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 3) Lo Curcio Calogera nata il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 4) Lo Curcio Maria nata il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 5) Randazzo Calogero nato il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 6) Randazzo Giuseppe Calogero nato il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 7) Randazzo Palma Rita nata il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta
- 8) Randazzo Salvatore nato il xxxxxxxxxxxxxxxx – enfiteuta

nelle loro qualità si ordina nello specifico, visto quanto statuito dall'art. 96 lettera f) del R.D. n. 523/1904, lo sgombero del territorio catastalmente definito del demanio fluviale e della fascia di rispetto (metri 4) dal limite del territorio catastale del demanio fluviale dalla alberatura di ulivi e piante varie impiantata a ridosso e nella particella 279 foglio 1 del territorio del Comune di Campofranco (CL);

D I S P O N E

che copia della presente ordinanza venga notificata alla ditta sopra indicata tramite la Sezione di Polizia Giudiziaria della Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Sutera (CL), che curerà anche gli aspetti legati alla comunicazione della presente, nonché di quanto all'uopo ritenuto pertinente, all'Autorità Giudiziaria, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuto sgombero e messa in pristino dell'area di demanio fluviale e della fascia di pertinenza dalla alberatura impiantata, la ditta dovrà produrre, entro il termine di 15 giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (30 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi lo sgombero e la conseguente rimessa in pristino dell'area demaniale fluviale e della fascia di pertinenza.

A V V E R T E

che in assenza di riscontro nei modi e nei termini sopra assegnati questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata allo sgombero coattivo delle aree e quindi alla rimessa in pristino dei luoghi in danno delle parti citate fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

**Il Collaboratore
Giuseppe Failla**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Butera**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 5
Calogero Zicari**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Cod. Amm. Digitale e normativa connessa*

DOCUMENTO ORIGINALE IN ATTI